

Bergman e Fellini i due autori protagonisti del Cineforum

Martedì a Palazzo S. Anna riparte la sessione estiva del Corso di Storia del Cinema promosso dall'Ente Autonomo "Liceo Convitto".

Scritto da Giorgia Frasca Caccia

Lunedì 09 Luglio 2012 - 00:22

Modica - Riparte martedì 10 luglio alle ore 20.30 a Palazzo S. Anna, la quarta sessione estiva del Corso Pluriennale di Studi Cinematografici promosso dalla Fondazione Ente Autonomo "Liceo Convitto". Gli appuntamenti costituiscono un ulteriore proseguo alle lezioni del Corso di "Storia del Cinema" che si è svolto durante i mesi invernali e sono aperti a tutti. Gli incontri estivi prevedono ogni anno la visione di alcuni film legati da una particolare tematica o monografici a cui segue un dibattito libero.

Quest'anno la sessione verterà su due maestri del cinema mondiale: Ingmar Bergman e Federico Fellini. Due modi apparentemente lontani di raccontare il mondo sul grande schermo, gotico ed ermetico l'uno, barocco e ridondante l'altro, nei quali pur tuttavia si colgono istanze e problematiche comuni, quali: l'inquietudine dell'uomo contemporaneo, il conflitto con la religione, il rapporto fra i sessi, il senso della vita, l'apertura alla speranza.

"Nel 1966 i due si incontrarono per la prima volta a Roma" - ricorda Liv Ullmann, a quel tempo moglie e musa del regista svedese - "Divennero fratelli in un attimo. Fellini ci mostrò la città ed in quel momento Bergman cominciò a vedere il mondo come lo vedeva Fellini". Il progetto di realizzare insieme un film a episodi a cui doveva partecipare anche Akira Kurosawa sfumò per vari motivi. Le loro strade poi si divisero ma rimase la stima ed una profonda amicizia, anche epistolare, come quando nel 1973 Bergman scriveva a Fellini di aver visto sette volte il suo *Amarcord*.

Il rimpianto di quell'incompiuta non fu soltanto il loro. Gli incontri su Bergman e Fellini continueranno tutti i martedì di luglio e poi il 7 ed il 21 agosto alle ore 20.30 nella terrazza di Palazzo S. Anna.